

“PIU’ ARTIGIANATO”

Contributi su finanziamenti per la realizzazione di investimenti

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **imprese artigiane attive**, aventi sede operativa in Sicilia iscritte all’Albo delle imprese artigiane tenuto dalle CCIAA della regione Sicilia, che abbiano stipulato (**in data non anteriore ai sei mesi precedenti la presentazione dell’istanza**) o che stipuleranno contratti di finanziamento con le Banche.

TIPO DI AGEVOLAZIONE ED ENTITA’ DI STANZIAMENTO

Le agevolazioni, erogate ai sensi del regime de minimis, sono concesse su finanziamenti concessi dalle Banche e/o società di leasing destinati all’attività artigianale dell’impresa, nella forma di:

- **contributi in conto interessi (a valere sul tasso di finanziamento applicato dalla Banca)**
- **contributi in conto capitale** sull’importo dell’investimento
- contributi in conto canoni sulle operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per la quota del finanziamento ammessa al **contributo in conto interessi**, il contributo stesso è determinato in misura percentuale pari al **60% del tasso di riferimento vigente** alla data di stipula del contratto di finanziamento. La misura percentuale è pari all’80% del tasso di riferimento se il finanziamento è garantito dai Consorzi Fidi.

Il contributo in conto interessi verrà erogato in unica soluzione in forma attualizzata e verrà riconosciuto per una **durata massima**, comprensiva dell’eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- 12 anni per i finanziamenti aventi come destinazione investimenti immobiliari (acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricato artigianale);
- 6 anni per i finanziamenti aventi come destinazione investimenti in attrezzature, macchinari ed impianti inserito nel ciclo produttivo dell’attività artigianale dell’impresa;
- 5 anni per i finanziamenti aventi come destinazione acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti.

Inoltre sul medesimo programma di investimento finanziato per almeno l’80% dal finanziamento bancario, l’impresa artigiana beneficia di un **contributo in conto capitale** nella misura del **20% del costo documentato dell’investimento**; nel caso in cui sia stata finanziata dalla Banca una percentuale inferiore all’80% del programma d’investimento complessivo, il contributo in c/capitale si ridurrà al 20 % del finanziamento erogato.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono considerate ammissibili:

- Spese sostenute non oltre i dodici mesi precedenti alla data della presentazione della domanda
- Contratti di finanziamento erogati non oltre il termine di sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda di agevolazione
- Contratti di finanziamento non inferiori ad un importo di € 5.000,00

SOGGETTI PRESENTATORI

Le domande di agevolazione per conto delle imprese artigiane possono essere presentate tramite il nostro Istituto in virtù di convenzione che verrà stipulata all'uopo con Crias.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente via web avvalendosi della piattaforma dedicata alle agevolazioni accessibile dal sito <http://www.crias.it>, **a partire dalle ore 11 del 31/07/2023** mediante SPID o Carta d'Identità elettronica.

Per accedere alle agevolazioni le imprese dovranno presentare, secondo format disponibili sul sito della Crias:

- a) **“Domanda per investimenti”** nel caso di contratto di finanziamento destinato ad investimenti immobiliari o ad acquisto attrezzature
- b) **“Domanda per scorte”** nel caso di contratto di finanziamento destinato a spese per acquisto scorte.

allegando la seguente documentazione:

- a) delega al soggetto presentatore alla presentazione della domanda;
- b) copia del contratto di finanziamento/leasing finanziario contenente il relativo piano di ammortamento (nel caso in cui l'erogazione sia già avvenuta);
- c) copia dei titoli di spesa (relativi agli investimenti e/o alle scorte) oggetto di finanziamento;
- d) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di investimenti aventi come destinazione investimenti immobiliari;
- e) copia della delibera del Confidi, ove il finanziamento sia garantito dalla garanzia di un Confidi;
- f) documentazione comprovante che l'IBAN indicato in domanda è intestato all'impresa richiedente.

La Banca è tenuta a verificare la completezza della documentazione allegata alla domanda.